



COMUNE DI LAVENO MOMBELLO

Provincia di Varese

Via Roma 16/A – 21014 Laveno Mombello

Tel. (0332) 625527 - 525 – Fax (0332) 626042 – Codice Fiscale/Partita I.V.A. 00213100126



CARTA DEI SERVIZI ASILO NIDO "Girotondo"

INDICE DELLA CARTA



1. Benvenuto al lettore
2. Chi gestisce l'asilo nido
3. I destinatari
4. Le finalità del servizio
5. La sede e gli spazi
6. I tempi (orario giornaliero e calendario delle chiusure)
7. La programmazione educativa e le attività
8. Il pasto
9. L'organico del personale
10. Il servizio sanitario
11. Le iscrizioni e le graduatorie e l'ambientamento
12. L'ambientamento
13. Ritiri e dimissioni
14. Le rette di frequenza
15. La qualità
16. La relazione con le famiglie
17. La gestione dei reclami
18. Come contattarci

1. Benvenuto al lettore

Questa carta del servizio presenta l'asilo nido "Girotondo" di Laveno Mombello, un luogo educativo dedicato ai bambini dai tre mesi ai tre anni e alle loro famiglie.

La carta del servizio è uno strumento che regola i rapporti fra servizio e utenti, è una "dichiarazione d'intenti" con la quale la Pubblica Amministrazione si fa garante del servizio reso secondo i principi fondamentali richiesti dall'articolo 3 della Costituzione Italiana, dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994, dalla Legge Regionale n.1 del 10 gennaio 2000, oltre che dalla legge 1044/71, e dalla Convenzione Internazionale dei Diritti del Fanciullo (L.176/91).

2. Chi gestisce l'Asilo Nido

L'asilo nido è gestito dal comune di Laveno Mombello in collaborazione con la Cooperativa Eureka! di San Donato Milanese, Ditta erogatrice del servizio che si occupa del personale educativo, ausiliario e della cucina. Il comune invece, provvede a fornire il coordinamento psicopedagogico e la struttura (rispetto alla quale si occupa della manutenzione straordinaria e delle utenze), e si occupa della gestione amministrativa del servizio.

3. I destinatari

L'asilo nido accoglie bambini fino a un massimo di 24 bambini dai tre mesi ai tre anni, residenti nel comune di Laveno Mombello. Laddove si verifichi un esubero dei posti disponibili rispetto al numero effettivo di iscritti, sono ammessi bambini non residenti per i quali è previsto il pagamento della retta massima prevista per i residenti. Per i bambini che compiono gli anni dopo il primo gennaio, la frequenza può essere prolungata anche oltre il compimento del terzo anno di età, fino al completamento dell'anno scolastico.

Nessuna minorazione fisica o psichica e nessuna provenienza etnica, sociale o familiare possono costituire motivo di discriminazione o di esclusione. Per l'ammissione al nido di bambini affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali, è previsto l'affiancamento di una figura educativa di supporto (laddove richiesto dai servizi specialistici competenti), e la stesura di uno specifico progetto educativo elaborato in collaborazione tra la famiglia, l'educatrice di riferimento, la coordinatrice psicopedagogica e gli specialisti di riferimento.

4. Le finalità del servizio

Il nido rappresenta un servizio educativo e sociale che concorre con le famiglie al percorso di crescita di ogni bambino/a, contribuendo al contempo a livello territoriale alla diffusione di uno sguardo educativo condiviso e competente sull'infanzia.

Rispetto ai bambini che lo frequentano, il nido si propone di:

- ✓ accogliere ogni bambino/a nel rispetto dei suoi bisogni, dei suoi tempi, del suo temperamento e delle sue inclinazioni;
- ✓ accompagnare il percorso di crescita di ogni bambino/a senza forzature, offrendogli la possibilità di imparare attraverso la sperimentazione, l'esplorazione, il gioco e la relazione;
- ✓ sostenere l'affermazione di competenze affettive e relazionali che consentano a ogni bambino/a di costruire una prima rete di relazioni con i pari e con adulti diversi da quelli "di casa";
- ✓ far sentire ogni bambino/a attivo protagonista della sua quotidianità al nido, e non passivo fruitore delle proposte dell'adulto.

Rispetto alle famiglie e al territorio, il nido si propone di:

- ✓ promuovere una politica della famiglia tesa a tutelare il valore sociale della maternità e della paternità, e la corresponsabilità della collettività nella cura e nell'educazione dei bambini;
- ✓ sostenere e accompagnare i genitori nella cura e nell'educazione dei bambini;
- ✓ concorrere a sostenere l'affermazione di una cultura diffusa di tutela e di valorizzazione dell'infanzia come fondamentale età della vita.

5. La sede e gli spazi

L'asilo nido si trova a Laveno Mombello in Via Cesare Battisti n. 87 in uno spazio appositamente dedicato, con entrata e giardino indipendenti.

Nell'allestimento del nido particolare attenzione è dedicata alla messa in sicurezza degli ambienti, delle attrezzature e degli stimoli di gioco, perché rispondano ai requisiti di qualità definiti dalla Comunità Europea. Allo stesso tempo, la progettazione degli ambienti è ispirata ad alcuni criteri pedagogici di base pensati per fare del Nido una struttura

- ✓ *calda e accogliente* (nella quale i bambini possano sentirsi a proprio agio);
- ✓ *a misura di bambino* (nella quale ciascuno possa muoversi e giocare liberamente, e in totale sicurezza);
- ✓ *stimolante* (dove possa venire incentivata la possibilità di apprendere attraverso il gioco e la scoperta).

Il Nido è organizzato in due sezioni, una dedicata ai più piccoli, e l'altra ai più grandini. A propria volta, ogni sezione è suddivisa per centri di interesse, offre cioè più angoli di gioco (angolo morbido, per la lettura e le coccole; angolo del gioco simbolico; angolo del gioco al tavolo e della manualità, etc.), strutturati in base all'età, ai bisogni e alle competenze del gruppo di bambini ai quali è destinata.

La sezione di appartenenza costituisce lo spazio fisico e psicologico di riferimento privilegiato per i bambini, uno spazio nel quale essi compiono alcune delle prime esperienze fondamentali al nido (il gioco libero e strutturato, le *routine* del pasto e del cambio).

Sono invece spazi comuni l'ingresso, con gli armadietti personali dei bambini, il bagno e la sala della nanna.

6. I tempi (orario giornaliero e calendario delle chiusure)

Il nido è aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 17.00, dal mese di settembre alla fine del mese di luglio. L'ingresso dei bambini è consentito fino alle 9.30. In corso d'anno sono previsti due periodi di chiusura, in concomitanza del Natale e della Pasqua. E' possibile usufruire di fasce di frequenza differenziate, alle quali corrispondono rette di frequenza diversificate:

8.00 – 13.00 (uscita dalle 12.30 alle 13) part time

8.00 – 16.00 (uscita dalle 15.30 alle 16) tempo pieno ridotto

8.00 – 17.00 (uscita dalle 16.30 alle 17) tempo pieno

In corso d'anno è possibile richiedere la variazione dell'orario di frequenza del proprio bambino/a presentando una comunicazione scritta all'ufficio servizi sociali al seguente recapito e.mail:

servizi.persona@comune.laveno.va.it

indicando nell'oggetto: *variazione fascia oraria di frequenza nido*. Il nuovo orario sarà adottato a partire dal mese successivo alla richiesta, previa disponibilità di posti.

7. La programmazione educativa e le attività

La programmazione rappresenta lo strumento attraverso il quale le educatrici predispongono l'organizzazione degli spazi, dei tempi, dei materiali e delle attività al nido. Prende forma dal confronto tra la conoscenza diretta dei bambini e delle bambine iscritti, e le idee educative di fondo del nostro gruppo di lavoro. La programmazione permette di fare in modo che nulla sia lasciato al caso, che dietro ogni piccola scelta, regola o proposta sia riconoscibile un pensiero educativo chiaro e coerente.

La quotidianità al nido è strutturata proprio a partire da questo pensiero educativo condiviso, rispettoso dei tempi e delle esigenze di ogni bambino/a e del gruppo nel quale è inserito.

Al nido la giornata è scandita da alcuni momenti costanti (le *outines*):

- ✓ l'accoglienza, momento di passaggio dalla casa al nido, al quale sono dedicati appositi stimoli di gioco pensati per facilitare il distacco dai genitori;
- ✓ la merenda di frutta di metà mattina;
- ✓ le attività (*proposte manuali, musicali, motorie, piccole uscite in ludoteca etc.*) e il gioco, pensati come occasioni di scoperta e di apprendimento. Durante le attività l'educatore svolge un ruolo di regia, incoraggiando i bambini "a provare a..", aiutandoli in caso di bisogno, osservando come si "muovono" per capire meglio ciò di cui hanno bisogno. Nessun bambino/a è obbligato a svolgere le attività proposte. Nessuna attività è finalizzata alla realizzazione di un prodotto. Ciò che conta è il processo attivato, e non il risultato raggiunto;

- ✓ il pasto, momento di condivisione e di educazione al gusto;
- ✓ il cambio (che è garantito più volte lungo la giornata, e in ogni caso in base alle necessità dei bambini);
- ✓ la nanna;
- ✓ la merenda del pomeriggio;
- ✓ le attività in preparazione alla fine della giornata (*saluto dei compagni di gioco, preparazione al ricongiungimento con i genitori, al passaggio dal nido a casa*).

Tutte le *routines* hanno la funzione di aiutare i bambini a orientarsi nel tempo che trascorrono al nido rendendo prevedibile anche per i più piccoli la scansione di ogni giornata.

Al tempo stesso la programmazione rappresenta lo strumento attraverso il quale le finalità generali del nido vengono tradotte in obiettivi specifici per ciascun bambino, e per il suo gruppo di appartenenza. Tali obiettivi interessano le principali aree di sviluppo:

- ✓ autonomia (promozione delle competenze di ogni bambino.... riuscire a fare da solo...)
- ✓ sviluppo dell'identità personale (autostima e sicurezza)
- ✓ socialità (promozione di relazioni significative con l'adulto di riferimento e con gli altri bambini)
- ✓ competenze (promozione delle capacità motorie, verbali, cognitive, mimico gestuali, grafico—pittoriche)
- ✓ regole e valori (rispetto degli altri e delle cose comuni, interiorizzazione di alcune semplici regole del vivere comune)

Gli obiettivi vengono perseguiti attraverso un lavoro educativo quotidiano che ha luogo a partire dalla predisposizione degli spazi e dei materiali di gioco, e che prende forma già nelle modalità personalizzate (pensate per ogni bambino/a) attraverso le quali le educatrici gestiscono i momenti di *routine* (l'accoglienza e il congedo, sonno, pasto e cambio..). Il gioco libero e le attività a piccolo gruppo costituiscono ulteriori occasioni di crescita per i bambini, sostenute attraverso una presenza costante ma non intrusiva da parte dell'adulto.

8. Il pasto

Il nido dispone di una propria cucina interna che consente di far preparare i pasti direttamente sul posto da personale qualificato. Sono previste diete particolari per allergie e intolleranze alimentari e/o motivi etici e religiosi, redatte previa apposita certificazione medica in caso di allergie/intolleranze.

9. L'organico del personale

L'organico del personale è composto da una coordinatrice psicopedagogica, tre educatrici, una ausiliaria e una cuoca.

Il coordinatore psicopedagogico rappresenta il garante del buon funzionamento del nido sia per quanto concerne la sua organizzazione generale, sia per gli aspetti più prettamente educativi. Alla sua figura competono l'organizzazione del servizio, la definizione del progetto educativo, il monitoraggio e la valutazione delle competenze professionali degli educatori e la gestione dell'equipe di lavoro, e i rapporti con gli Uffici e con l'Amministrazione Comunale.

Tutto il personale è in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa vigente, ed è inserito in un percorso di formazione continua. Il percorso formativo del personale è definito annualmente in base alle esigenze maturate nel gruppo di lavoro. Come da normativa vigente, il rapporto numerico educatore bambino è quantificato in massimo 1 educatore ogni 8 bimbi.

10. Il servizio sanitario e le misure di contenimento del contagio da COVID 19

Il nido è sottoposto alla vigilanza igienico sanitaria del Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'ATS Insubria, che oltre a svolgere una funzione di controllo, fornisce indicazioni relative all'igiene del personale e dei bambini, all'igiene ambientale e all'igiene della preparazione, distribuzione e conservazione degli alimenti e delle bevande.

ATS fornisce inoltre indicazioni in merito alla somministrazione dei farmaci, alla gestione di eventuali malesseri fisici manifestati dai bambini.

In ottemperanza alle attuali misure di contenimento del contagio da COVID 19, l'accesso ai locali del nido è consentito esclusivamente agli adulti in possesso del green pass (e in ogni caso limitatamente all'area accoglienza per l'accompagnamento e il ritiro dei bambini, e alle sezioni solo durante l'ambientamento), e tutto il personale è tenuto a utilizzare i dispositivi di protezione individuale per tutto il tempo di permanenza in struttura. Al fine di evitare assembramenti, sono previsti ingressi ed uscite scaglionati. Sono altresì adottate tutte le misure relative all'autocertificazione e alla verifica al primo accesso e giornaliera dello stato di salute di bambini e operatori. Eventuali allontanamenti per sintomatologia sospetta, e riammissioni al servizio, sono normate secondo quanto prescritto dalle normative nazionali, regionali e da ATS Insubria.

11. Le iscrizioni e le graduatorie

Le domande di ammissione possono essere consegnate in ogni momento dell'anno previo appuntamento direttamente al nido, o via e-mail all'ufficio dei servizi sociali (servizi.sociali@comune.laveno.va.it, indicando nell'oggetto: *modulo di prenotazione nido*). Le domande si intendono rinnovate fino al compimento del terzo anno di età del bambino/a. I dati personali sono coperti da segreto d'ufficio e garantiti dalla vigente normativa sulla *privacy*, e sono utilizzati solo ed esclusivamente per la formulazione della graduatoria.

Le domande di iscrizione sono inserite in graduatoria in base all'ordine di priorità e all'attribuzione di uno specifico punteggio determinato dalla situazione del nucleo familiare.

Il numero di bambini nuovi accolti annualmente al nido varia in base ai posti effettivamente disponibili e all'età dei bambini che verranno inseriti. Una volta contattate dal coordinatore del servizio, le famiglie in graduatoria dispongono di 5 giorni per confermare l'iscrizione. Diversamente possono rinunciare al servizio temporaneamente (con inserimento automatico nella graduatoria successiva), o definitivamente.

12. L'ambientamento

L'ambientamento rappresenta un momento fondamentale nella vita del nido, perché segna il primo ingresso del bambino e della sua famiglia nella quotidianità del servizio. L'ambientamento è strutturato per facilitare la reciproca conoscenza tra educatrici, bambini e famiglie, per creare le condizioni affinché ogni bambino/a possa stare bene al nido, e ogni genitore possa sentirsi tranquillo a lasciarlo alle educatrici.

Per questo i bambini sono ambientati con la presenza di un genitore o di una figura di riferimento significativa, "di casa" (parente prossimo, tata). In ottemperanza alle misure di contenimento del contagio da COVID 19, al fine di limitare la permanenza in struttura di adulti diversi dagli operatori, la durata dell'ambientamento è quantificata in 3 giornate, secondo la seguente scansione di massima:

1° giornata, h 9.30 – 11.00 con presenza continuativa dell'adulto di casa

2° giornata h 9.30 – 12 con presenza dell'adulto di casa per un tempo limitato, e introduzione del momento del pasto

3° giornata h 9.30 – fine nanna, con presenza dell'adulto di casa per un tempo limitato, e introduzione del momento della nanna, per i bimbi iscritti a tempo pieno.

Nelle giornate successive, viene consigliato ai genitori che ne hanno la possibilità di mantenere un orario di frequenza del proprio bambino ancora ridotto, che verrà ampliato progressivamente di giorno in giorno in accordo con le educatrici.

13. Ritiri e dimissioni

La rinuncia al servizio è possibile in qualsiasi momento dell'anno e decorre dal mese immediatamente successivo alla presentazione della comunicazione di rinuncia. La rinuncia deve essere comunicata in forma scritta dai genitori all'ufficio servizi sociali (servizi.persona@comune.laveno.va.it), indicando nell'oggetto: *dimissione nido*). Non è prevista la possibilità di ritiri provvisori. Una volta dimesso dal nido il bambino può essere riammesso in graduatoria solo a seguito della presentazione di una nuova domanda di prenotazione, che seguirà l'iter di una domanda presentata *ex novo*.

14. Le rette di frequenza

Il contributo di frequenza è diviso in tre parti:

- ✓ quota dovuta a titolo di buono pasto, fissa per tutti gli utenti e applicata in base ai giorni effettivi di frequenza (pari e Euro 2,35 a pasto);

- ✓ quota mensile di frequenza, secondo i parametri fissati da apposito regolamento tariffario. La quota potrà essere aggiornata annualmente con deliberazione della Giunta comunale.

Per le famiglie residenti, sono previste riduzioni della retta di frequenza, previa presentazione della documentazione relativa alla situazione economica del nucleo familiare (ISEE) all'ufficio dei servizi sociali (servizi.persona@comune.laveno.va.it) al momento della conferma dell'iscrizione al servizio. L'ISEE va poi ripresentato annualmente per la determinazione del contributo di frequenza per il nuovo anno scolastico.

Sono previste riduzioni della retta di frequenza in caso di assenze prolungate o di periodi prolungati di chiusura del servizio. Nel caso di ambientamenti programmati a partire dalla metà del mese in corso, la retta di frequenza viene quantificata in proporzione alle settimane di effettiva frequenza del bambino al servizio.

Attualmente, la quota massima mensile è quantificata in € 540,00 per frequenza del servizio a tempo pieno (8.00-17.00).

Sono previste riduzioni della quota massima mensile in caso di contemporanea frequenza al nido da parte di due fratelli, e in base alla fascia oraria di frequenza:

- Tempo pieno ridotto (8-16), quota fissa mensile ridotta all'85%
- Part time (8-13), quota fissa mensile ridotta al 70%

Prospetto riduzioni di retta attualmente in vigore in base alle fasce ISEE:

ISEE ANNUO	QUOTA A CARICO UTENTE
1^ fascia da € 30.001,00 in poi	Quota fissa mensile primo figlio € 540,00 Quota fissa mensile ridotta secondo figlio € 378,00
2^ fascia da € 26.001,00 a € 30.000,00	Quota mensile € 490,00 Quota mensile ridotta secondo figlio € 343,00
3^ fascia da 22.001,00a € 26.000,00	Quota mensile € 440,00 Quota mensile ridotta secondo figlio € 308,00
4^ fascia da 18.001,00a € 22.000,00	Quota mensile € 390,00 Quota mensile ridotta secondo figlio € 273,00
5^ fascia da 14.001,00a € 18.000,00	Quota mensile € 340,00 Quota mensile ridotta secondo figlio € 238,00
6^ fascia da 10.001,00a € 14.000,00	Quota mensile € 290,00 Quota mensile ridotta secondo figlio € 203,00
7^ fascia da zero a € 10.000,00	Quota mensile € 240,00 Quota mensile ridotta secondo figlio € 168,00

Detti importi potranno essere variati dalla Giunta Comunale in fase di predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio successivo.

15. La qualità

L'impegno dell'amministrazione comunale, del personale del nido e dei soggetti che concorrono variamente alla gestione dello stesso, è di migliorare continuamente la qualità del servizio. Per questo essa è costantemente monitorata tramite un sistema di valutazione a più livelli:

A) Verifica continua standard strutturali e gestionali

- ✓ verifica mantenimento requisiti per autorizzazione al funzionamento (secondo quanto prescritto dalla Delibera G.R. 11 febbraio 2005, n. 7/20588 *Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia*; Delibera G.R. 9 marzo 2020 n. XI/2929 *Revisione e aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli asili nido: modifica della d.g.r. 11 febbraio 2005, n. 20588*);
- ✓ acquisto arredi e attrezzature conformi alle normative vigenti.
- ✓ verifica possesso dei requisiti del personale;
- ✓ supervisione del lavoro educativo a cura della coordinatrice psicopedagogica;
- ✓ formazione continuativa del personale;
- ✓ incontri di programmazione degli educatori;
- ✓ verbali degli incontri di formazione, supervisione e programmazione;
- ✓ strumenti per passaggio informazioni tra operatori e tra operatori e famiglie (*diari delle comunicazioni*);
- ✓ programmazione e mansionario per il personale ausiliario;
- ✓ verifica idoneità erogazione pasti;
- ✓ rilevazione delle presenze e degli orari del personale (*registro delle presenze del personale*);
- ✓ rilevazione delle presenze degli utenti (*registro presenze utenti*);
- ✓ scheda inserimento (modulo *scheda inserimento*) e strumenti per osservare il percorso di sviluppo dei bambini;
- ✓ controllo HACCP, privacy, sicurezza, parametri definiti dal DGR 20588 della Regione, rispetto dei contratti di lavoro.

B) Verifica grado di soddisfazione del servizio

- ✓ questionari di soddisfazione cliente/utente e cliente/committente;
- ✓ procedura reclami e non conformità.

16. La relazione con le famiglie

Al nido la relazione con le famiglie è costante e continuativa, ed è garantita su più livelli:

- ✓ momenti iniziali di reciproca conoscenza, individuali e di gruppo in concomitanza con il periodo dedicato all'ambientamento;
- ✓ momenti di scambio quotidiani, informali, in occasione dell'accoglienza e del congedo dei bambini;
- ✓ momenti di scambio occasionali e strutturati, in occasione di riunioni di grande gruppo, di piccolo gruppo (legati alla condivisione del percorso svolto da ogni gruppo di bambini), e di colloqui individuali (di aggiornamento, per affrontare questioni specifiche, a conclusione dell'anno educativo)

Tali momenti di incontro sono declinati in un apposito documento, condiviso con le famiglie al momento dell'ingresso al servizio.

17. La gestione dei reclami

Per rilevare eventuali disservizi o violazioni degli standard indicati in questa carta dei servizi, gli utenti possono presentare reclamo scritto e verbale contenente le generalità e il recapito del reclamante. Il comune è tenuto a rispondere in forma scritta entro 30 giorni effettuando le indagini necessarie e attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo, dandone informazione alla famiglia.

I reclami vanno inviati all'indirizzo di posta elettronica dell'Ufficio Servizi Sociali al seguente indirizzo e.mail:

servizi.persona@comune.laveno.va.it, indicando nell'oggetto: *reclamo nido*.

18. Come contattarci

Sede del nido: Laveno Mombello, Via Cesare Battisti n. 87

Altri recapiti utili:

- Laura Villa, Coordinatrice pedagogica (per informazioni sul servizio, e per tutte le questioni di ordine educativo) e-mail: **laura.villa@comune.laveno.va.it**, telefono 0332 62 55 37;
- Rita Bai, Referente amministrativo e-mail: **rita.bai@comune.laveno.va.it**, telefono 0332 62 55 40.